

Il 27 marzo si aprirà ufficialmente la X legislatura regionale. Intanto Maroni ha annunciato la squadra e il Pd ha scelto il capogruppo. Acqua agitate a Palazzo Marino e nebbia fonda a Roma. Meno male che arriva aria di primavera dal Vaticano con gli straordinari primi passi di Papa Francesco.

1 – Maroni presidente sotto scorta

Roberto Maroni ha presentato la sua squadra di governo. Molti nomi nuovi, assoluta parità tra uomini e donne (e questo è un bel segnale), ma soprattutto grande attenzione nel rispettare tutti gli equilibri interni della coalizione e dei partiti che la compongono. Con un vice-presidente molto ingombrante, come Mario Mantovani, coordinatore regionale del Pdl con licenza di francobollare Maroni per garantire che non si spinga a modificare il delicato equilibrio tra Lega e Pdl. Lo stesso, almeno a giudicare dalle prime nomine, accadrà anche nel campo dei dirigenti, con grande attenzione a non scontentare nessuno. La squadra non ha riservato grosse sorprese e non propone grandi nomi (fatta eccezione per l'annunciatissimo Antonio Rossi), giudicheremo dagli atti che saprà proporre.

[Editoriale "Novità7giorniPD": Maroni e il bilanciamento del farmacista](#)

2 – Un capogruppo subalpino

Il Pd ha scelto il successore di Luca Gaffuri, cui va un sentito grazie per il lavoro fatto, nel ruolo di capogruppo. La scelta, senza neppure che ci fosse la necessità di votare, è caduta su Alessandro Alfieri, varesino come Maroni e come il probabile presidente del Consiglio Cattaneo. Alessandro è alla seconda legislatura, ricopre il ruolo di vice-segretario regionale del PD e si è molto impegnato per Renzi nelle primarie nazionali. Ha il compito di presiedere alla riorganizzazione dei collaboratori del gruppo (con risorse che caleranno vistosamente) e di guidare una squadra di consiglieri largamente rinnovata. A lui l'augurio di buon lavoro e la garanzia di assoluta collaborazione.

[Chi è Alessandro Alfieri](#)

3 – Contro la Mafia... sempre

In un'aula consigliare affollata di studenti è stata celebrata la Giornata regionale di lotta alle Mafie e di ricordo delle vittime", istituita da una legge regionale del 2011. Nell'occasione è stata presentata una ricerca sulla percezione dei fenomeni della criminalità organizzata da parte degli studenti lombardi. Una bella occasione di sensibilizzazione e riflessione che non può però rimanere chiusa nel palazzo: la lotta alla Mafia si può celebrare una volta all'anno, ma va condotta quotidianamente in tutti gli angoli della Lombardia. Per questo è importante che la legge di cui parlavo in precedenza venga adeguatamente finanziata per far sì che nelle scuole e in tanti altri luoghi si possa davvero diffondere la cultura della legalità, anche attraverso un buon utilizzo dei beni confiscati.

[Il fascicolo che propone i risultati della ricerca](#)

4 – In attesa della seduta inaugurale

Mercoledì 27 marzo si aprirà ufficialmente la X legislatura regionale. Il Consiglio sarà convocato, a partire dalla 10 come seggio elettorale, per procedere all'elezione del Presidente del Consiglio e dell'intero Ufficio di Presidenza. Lo scranno più alto del Pirellone verrà con tutta probabilità occupato da Raffaele Cattaneo, già assessore alle infrastrutture, molto vicino a Formigoni. Le due vicepresidenze toccheranno alla Lega e al PD, mentre i due posti di segretario andranno al Movimento 5 Stelle e al Pdl. Per quanto riguarda il posto del PD, sono in corso le consultazioni interne al gruppo con buone quotazioni per Sara Valmaggì, per Gianni Girelli e per il sottoscritto. Personalmente sono disponibile e attendo di capire se ci saranno le condizioni per l'elezione.

[Il comunicato stampa del Consiglio](#)

5 – Quer pasticciaccio brutto de Boeri

Acque agitate nella Giunta milanese di Pisapia. Dopo settimane di annunci e attese, si è concretizzato il rimpasto per rimpiazzare Tabacci e Guida, candidati alle politiche con alterne fortune. All'ultimo momento è stato sostituito anche Stefano Boeri per una scelta del sindaco che ha preso atto della cessazione del suo rapporto di fiducia con l'ormai ex assessore alla cultura. Milano perde un assessore di grande personalità, ma poco propenso al lavoro di squadra. Il Pd guadagna tre assessori (Balzani, Rozza, Del Corno), ma senza averli in buona parte scelti. Il gruppo consiliare è molto agitato e viene affidato a Lamberto Bertolè che ha saputo capitalizzare il malcontento dei colleghi verso Pisapia e dirigenza del Pd provinciale che dà la sensazione di non aver gestito al meglio la questione. Huston, we have a problem!

[La ricostruzione de "La Repubblica"](#)

6 – Bando e finanziamenti

Contributi per l'attività sportiva – scadenza 14 aprile [clicca qui](#)

Mobilità internazionale per inoccupati e disoccupati del settore artistico – [clicca qui](#)

Dote apprendistato professionalizzante per giovani tra i 18 e i 29 anni – [clicca qui](#)